

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
ATTO DI NOTORIETÀ
(ARTT.46 - 47 D.P.R. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____ C.F. _____

residente a _____ alla Via _____

a conoscenza del contenuto dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, che testualmente recita:

Art. 76 - Norme penali

1 - Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

2 - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso;

3 - Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt.46 (certificazioni) e 47 (notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate all'art. 4, comma 2 (impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale;

4 - Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte;

consapevole del disposto dell'art.75 del D.P.R. 445/2000 ai sensi del quale, in caso di dichiarazione non veritiera il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della stessa, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) di essere cittadino italiano o cittadino di uno degli stati membri della Unione Europea stabilito in Italia;

b) di aver raggiunto la maggiore età;

c) di essere in possesso del titolo di studio di scuola media superiore di 2° grado conseguito nell'anno scolastico _____, presso l'istituto _____ di _____;

d) di non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'Amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, ovvero per i delitti di cui agli articoli 575 - 624 - 628 - 629 - 630 - 640 - 646 - 648 - e 648 bis del codice penale, per il delitto di emissione di assegno senza provvista di cui all'art. 2 della Legge 15 dicembre 1990, n. 386 o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge prevede la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;

e) di non essere sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;

f) di non essere stato interdetto o inabilitato o dichiarato fallito ovvero non sia in corso, nei suoi confronti, un procedimento per dichiarazione di fallimento;

g):

[] di non essere dipendente a tempo pieno o part-time e/o in aspettativa dello Stato o di Ente pubblico e privato;

[] di essere dipendente _____

(barrare esclusivamente la casella che interessa)

_____/_____

IL DICHIARANTE
